Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRAPANI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Trapani Servizi SpA
09/11/2026 - N. 04839

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

TRAPANI SERVIZI S.P.A"

P43ZML

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TRAPANI (TP) VIA DEL SERRO - C/DA BELVEDERE S.N. CAP 91100 FRAZIONE: C/DA BELVEDERE
Domicilio digitale/PEC	notifiche@pec.trapaniservizi.it
Telefono	0923 557691
E-Mail	info@trapaniservizi.it
Numero REA	TP - 137305
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01976500817
Partita IVA	01976500817
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	24/07/2000
Data iscrizione	31/10/2000
Data ultimo protocollo	04/11/2026
Amministratore Unico	ACCARDO SALVATORE *Rappresentante dell'Impresa*

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	20/12/2000
Attività prevalente	gestione di impianto di trattamento e biostabilizzazione rifiuti urbani non pericolosi gestione discariche per rifiuti non pericolosi
Codice ATECO	38.3
Codice NACE 2.1	38.3
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE (1)

Capitale sociale sottoscritto	413.120,00
Addetti al 30/06/2026	47
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	3
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	5
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (2)	-
Soggetta a controllo	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2025 - 2024 - 2023 - 2022 - 2021 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	84

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRAPANI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) I numeri relativi a Soci, Amministratori, Titolari di cariche e Sindaci corrispondono ai soggetti presenti nel relativo blocco del documento.

(2) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede 3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo 3
3 Capitale e strumenti finanziari 13
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 14
5 Amministratori 15
6 Sindaci, membri organi di controllo 15
7 Attività, albi ruoli e licenze 17
8 Sedi secondarie ed unita' locali 21
9 Aggiornamento impresa 22

1 Sede

Indirizzo Sede legale	TRAPANI (TP) VIA DEL SERRO - C/DA BELVEDERE S.N. CAP 91100 frazione C/DA BELVEDERE Telefono: 0923 557691 Telefax: 0923 557691
Domicilio digitale/PEC	notifiche@pec.trapaniservizi.it
E-mail	info@trapaniservizi.it
Partita IVA	01976500817
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	TP - 137305

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01976500817 Data di iscrizione: 31/10/2000 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 24/07/2000
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA', NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 4 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PREFIGGE LO SCOPO DI SVOLGERE ATTIVITA' PER LA GESTIONE IN HOUSE, E IN OGNI CASO NEL ...
Poteri da statuto	ART. 16 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO CHE COMPIE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01976500817
del Registro delle Imprese di TRAPANI
Precedente numero di iscrizione: TP-2000-23610
Data iscrizione: 31/10/2000

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 31/10/2000
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 07/11/2023
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 16/09/2024

informazioni costitutive

Denominazione: TRAPANI SERVIZI S.P.A"
Data atto di costituzione: 24/07/2000

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2030

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2000
Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: revisore legale

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA', NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DAGLI ARTICOLI 4 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, SI PREFIGGE LO SCOPO DI SVOLGERE ATTIVITA' PER LA GESTIONE IN HOUSE, E IN OGNI CASO NEL RISPETTO DEL LIMITE MINIMO DELL'OTTANTA PER CENTO (80%) DI ATTIVITA' PROVENIENTI DA COMMITTENZA PUBBLICA, ED IN QUEST'ULTIMO CASO SEMPRE NEL RISPETTO DEI CITATI ARTICOLI 4 E 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DI SERVIZI PUBBLICI, DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI, DA COMMITTENZA IN PREVALENZA PUBBLICA MA ANCHE PRIVATA, NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, OVVERO IN PROPRIO NEI SEGUENTI SETTORI:
A) RACCOLTA, SMALTIMENTO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RIFIUTI PERICOLOSI E/O SPECIALI, RACCOLTA DIFFERENZIATA, SELEZIONE, RECUPERO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MATERIALI RICICLABILI, PULIZIA DELLE SPIAGGE E DEL MARE, DISERBATURA, SPAZZAMENTO VIABILITA' E AREE IN GENERE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTO INGOMBRANTI, REALIZZAZIONE DI DISCARICHE, BONIFICA DI DISCARICHE E SITI INQUINATI, ED OGNI ATTIVITA' NEL CAMPO DELL'AMBIENTE IN GENERALE;
B) VERDE PUBBLICO, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO ARTISTICO IMMOBILIARE CULTURALE, TRASLOCHI, TRASPORTI, PULIZIA, MANUTENZIONE E SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI;
C) EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA, CON IMPIANTI RELATIVI, (TERMICI, ELETTRICI, IDRICI, TECNOLOGICI, ECCETERA) VIABILITA' IN GENERE COMPRESA SEGNALETICA E IMPIANTI A VERDE;
D) ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE IDRICA, FOGNARIA, METANO, LINEE ELETTRICHE, COMPRESI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E SOTTOSERVIZI IN GENERE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO ACQUA PER USO POTABILE, IRRIGUO O INDUSTRIALE, IMPIANTI PER IL RECUPERO DI ENERGIA E PER LA SUA PRODUZIONE DA FONTI ALTERNATIVE, ANCHE RINNOVABILI, DEPURATORI SCARICHI CIVILI E NON, COMPRESO PERCOLATO, QUALSIASI

ATTIVITA' CONNESSA AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E PER LA MANUTENZIONE, GESTIONE E RIPARAZIONE DI AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA;
E) SISTEMI PER LA PROTEZIONE E LA SICUREZZA IN GENERALE (SEGNALETICA, IMPIANTI DI ALLARME E RILEVAZIONE ANTINCENDIO ETC.);
F) RILEVAMENTI AMBIENTALI (RILIEVI FOTOMETRICI, ANALISI CONTROLLO E MONITORAGGIO ACQUA ED ARIA).
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE ESERCITARE LE SEGUENTI ATTIVITA':
- LA GESTIONE DI CANILI MUNICIPALI, INTERCOMUNALI E SIMILI E, IN GENERE, DI CENTRI DI ASSISTENZA E RIFUGIO, SIA PER RICOVERO CHE SANITARIO, PER ANIMALI DA AFFEZIONE; SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI; NONCHE' PRESENTARE O RECEPIRE PROGETTI TESI AD EDUCARE O RIEDUCARE CANI RANDAGI ACCALAPPIATI ED OSPITI DELLA STRUTTURA CANINA MUNICIPALE, AVVALENDOSI DI FIGURE ESPERTE IN TAL SENSO ED ISCRITTE IN APPOSITI ALBI;
- L'ESECUZIONE, PER CONTO DEGLI ENTI LOCALI DA CUI E' PARTECIPATA, DI SERVIZI DI CURA E MANUTENZIONE DI BENI MOBILI E IMMOBILI E IMPIANTI DI OGNI TIPO; DI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE; DI QUALSIASI ALTRO SERVIZIO PUBBLICO LOCALE E/O DI PUBBLICA UTILITA' DI INTERESSE DEGLI ENTI DA CUI E' PARTECIPATA E LA CUI ESECUZIONE VENGA DA QUESTI AFFIDATA ALLA SOCIETA', SALVA OGNI EVENTUALE RISERVA DI LEGGE.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PORRE IN ESSERE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' CIMITERIALI E FUNERARIE E, IN PARTICOLARE, POTRA' REALIZZARE LA GESTIONE DI SERVIZI CIMITERIALI, DI ILLUMINAZIONE VOTIVA, DI CREMAZIONE, DI ONORANZE E DI TRASPORTO FUNEBRE SECONDO LE PREVISIONI, I LIMITI E LE CONDIZIONI STABILITE DAL PRESENTE STATUTO E DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CHE POTRA' ESSERE STIPULATO TRA LA SOCIETA' ED IL COMUNE DI TRAPANI PER LA GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE.
LA SOCIETA' POTRA' QUINDI ESERCITARE TUTTE LE ATTIVITA' CIMITERIALI INERENTI:
1) LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI COMPLESSI CIMITERIALI, CAMERE MORTUARIE E STRUTTURE DEL COMMIATO, IVI COMPRESA LA PIANIFICAZIONE, LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE DI CAPPELLE E LOCULI E DI OGNI ALTRA INFRASTRUTTURA ALL'INTERNO DEI CIMITERI;
2) LA CUSTODIA E LA PULIZIA DEI COMPLESSI CIMITERIALI, DELLE AREE VERDI E CIMITERIALI, CON CONSEGUENTE SCERBATURA, RIPRISTINO DEI VIALETTI E DELLE AIUOLE E PULIZIA IN GENERE DELLE AREE COMUNI;
3) LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI QUALI, AD ESEMPIO, LE TUMULAZIONI, LE ESTUMULAZIONI, LE INUMAZIONI, LE ESUMAZIONI, LE CREMAZIONI E LE ATTIVITA' AFFINI;
4) LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI E CIMITERIALI, CON CONSEGUENTE SCERBATURA, RIPRISTINO DEI VIALETTI E DELLE AIUOLE E PULIZIA IN GENERE DELLE AREE COMUNI;
5) LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E LA GESTIONE DI STRUTTURE CIMITERIALI, FUNEBRI E NECROSCOPICHE;
6) LA PIANIFICAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE;
7) LA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE IMPIANTISTICA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA E LA SUA GESTIONE ECONOMICA (COMPRESA LE ATTIVITA' DI SPORTELLO, FATTURAZIONE E RISCOSSIONE DELLE SOMME CONNESSE);
8) L'ORGANIZZAZIONE DI FUNERALI E LA FORNITURA DEI RELATIVI MATERIALI E ARTICOLI;
9) IL TRASPORTO FUNEBRE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRAPANI;
10) LE ATTIVITA' DI EDILIZIA MINIMA PER LA SISTEMAZIONE, IL RESTAURO E IL RIPRISTINO DI TUTTI I MANUFATTI PRESENTI ALL'INTERNO DEL CIMITERO;
11) LA CURA E IL MANTENIMENTO DELLE AREE PUBBLICHE CON ESTREMA CURA IN QUANTO LUOGO DI RACCOGLIMENTO E DI PREGHIERA.
PER LA REALIZZAZIONE DEI SUOI PROGRAMMI LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE JOINT-VENTURES CON PARTNER ITALIANI ED ESTERI, COSTITUENDO ALL'UOPO SOCIETA' CON PERSONALITA' GIURIDICA ITALIANA ED ESTERA E POTRA' PARTECIPARE, INOLTRE, ALLA COSTITUZIONE DI GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) RESIDENTI IN ITALIA O NEGLI ALTRI STATI DELLA COMUNITA' EUROPEA, DI GRUPPI E DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E A CONTRATTI DI RETE.
IN FUNZIONE DIRETTA DELLE ATTIVITA' GESTIONALI LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE RITENUTE NECESSARIE O UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESA L'ASSUNZIONE DI FINANZIAMENTI O MUTUI, L'ASSUNZIONE DIRETTA O INDIRETTA DI INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE AVENTI OGGETTO SOCIALE ANALOGO OD AFFINE AL PROPRIO, ESCLUSO IL RILASCIO DI GARANZIE DI QUALSIASI GENERE NELL'INTERESSE DI TERZI.
LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE ATTIVITA' DI STUDIO E DI RICERCA, FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DIRETTAMENTE O MEDIANTE CONVENZIONI, PURCHE' STRUMENTALI ALL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI SOCIETA' CONTROLLATE NEL CASO IN CUI TALI ATTIVITA' RISULTASSERO UTILI E/O NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.
LA SOCIETA' POTRA' COSTITUIRE UNO O PIU' PATRIMONI DESTINATI IN VIA ESCLUSIVA AD UNO SPECIFICO AFFARE. LA DELIBERAZIONE COSTITUTIVA DEL PATRIMONIO DESTINATO E' ADOTTATA DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ALL'UNANIMITA' E DEVE INDICARE QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 2447 TER CODICE CIVILE LA DELIBERAZIONE DEVE ESSERE DEPOSITATA E ISCRITTA A NORMA DELL'ARTICOLO 2436 CODICE CIVILE.
L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI DEVE ESSERE COMUNQUE DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SU PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE PER LE SOCIETA' PARTECIPATE E CONSOCIATE SERVIZI TECNICO-AMMINISTRATIVI E DI COORDINAMENTO.

Poteri

poteri da statuto

ART. 16 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO CHE COMPIE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSITA' DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2381 DEL C.C., PUO' DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI. I DELEGATI ASSUMONO LA VESTE DI AMMINISTRATORI DELEGATI, PREVIA DETERMINAZIONE DEI LIMITI DELLA DELEGA LORO CONFERITA.
SONO, INOLTRE, ATTRIBUITE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO LE SEGUENTI COMPETENZE:
- LA DELIBERA DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTICOLI 2505 E 2505-BIS COD. CIV.;
- LE DELIBERE DI COSTITUZIONE DI PATRIMONI SEPARATI;
- L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- L'INDICAZIONE DI QUALI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
- LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;
- L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
- IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE.
- LE PROCEDURE DI COMUNICAZIONE AI SOCI PER LA COLLOCAZIONE TRA DI ESSI DELLE AZIONI NOMINATIVAMENTE INTESTATE AI SOCI COSTITUITI IN FORMA SOCIETARIA IN CAPO AI QUALI SIANO VENUTI MENO I REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO O, IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE, DELLA PROPORZIONALE RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UN SEGRETARIO, ANCHE FUORI DAI SUOI COMPONENTI, DETERMINANDO LA DURATA DELL'INCARICO E L'EVENTUALE COMPENSO, NONCHE' UNO O PIU' PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DETERMINANDONE POTERI ED EMOLUMENTI.
ART. 18 - RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'
SPETTANO AL PRESIDENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO O ALL'AMMINISTRATORE UNICO E, NEI LIMITI DELLE DELEGHE CONFERITE, ALLE PERSONE CON POTERI DELEGATI AI SENSI DELL'ART. 2381 C.C., LA FIRMA SOCIALE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE A QUALUNQUE AUTORITA' GIUDIZIARIA ED AMMINISTRATIVA, DI FRONTE A TERZI E LA NOMINA DEI DIFENSORI DELLA SOCIETA' MEDIANTE IL CONFERIMENTO DELLE RELATIVE PROCURE ANCHE SPECIALI E GENERALI ALLE LITI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C
SI INDICA L'ENTE ALLA CUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO LA PRESENTE SOCIETA' E' SOGGETTA.
"COMUNE DI TRAPANI"
SEDE: TRAPANI, PIAZZA VITTORIO VENETO N. 1
CODICE FISCALE 80003210814

LA SOCIETA' HA ADOTTATO IL NUOVO STATUTO SOCIALE, ALLA LUCE DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO.
SOSTITUZIONE INTEGRALE DELLO STATUTO SOCIALE

deposito statuto aggiornato

MODIFICA DELL'ARTICOLO 20) DELLO STATUTO DELLA TRAPANI SERVIZI S.P.A. APPROVATO IN DATA 22 NOVEMBRE 2010, NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART. 20 (BILANCIO) L'ESERCIZIO SOCIALE INIZIA IL 1? GENNAIO E SI CHIUDE IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
ALLA FINE DI OGNI ESERCIZIO L'ORGANO AMMINISTRATIVO PROVVEDE, IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, ALLA FORMAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELLA SOCIETA'.".
ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

modifica articoli dello statuto

- MODIFICA DELL'ART. 14 DELLO STATUTO SOCIALE ELIMINANDO IL SECONDO COMMA DELLO STESSO CHE COSI' RECITA "IL NUMERO DEI CONSIGLIERI, VIENE STABILITO DALL'ASSEMBLEA ALL'ATTO DELLA NOMINA";
- MODIFICA DELL'ART. 14 DELLO STATUTO SOCIALE INSERENDOVI IL SEGUENTE ULTIMO COMMA:
"I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON POSSONO PRESTARE ATTIVITA' PROFESSIONALE IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.P.A., SE NON A TITOLO GRATUITO E SALVO IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE ED APPOSITAMENTE DOCUMENTATE".
- MODIFICA DELL'ART.1 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.1 (COSTITUZIONE)
E' COSTITUITA UNA SOCIETA' PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA LOCALE AI SENSI DELL'ART. 22 LETT. E) DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 E DELL'ART. 4, COMMA 6 DEL DECRETO LEGGE 31 GENNAIO 1995, N. 26, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 29 MARZO 1995, N. 95 NONCHE' DEL D.LGS 468/97, DENOMINATA "TRAPANI SERVIZI S.P.A."
- MODIFICA DEL L'ART. 19 COMMA 3 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO: "TUTTI I SINDACI SONO NOMINATI TRA GLI ISCRITTI NELL'ALBO SPECIALE DEI REVISORI CONTABILI TENUTO DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA: DUE MEMBRI EFFETTIVI, TRA CUI IL PRESIDENTE, ED UN SUPPLENTE SONO NOMINATI DAL SOCIO DI MAGGIORANZA AI SENSI DELL'ART. 2449 C.C.)
- INTRODUZIONE NELLO STATUTO SOCIALE DELLA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE, MEDIANTE INSERIMENTO NELLO STATUTO MEDESIMO DEL SEGUENTE NUOVO "ART.16 BIS. (DIRETTORE GENERALE) IL DIRETTORE GENERALE E' RESPONSABILE DELLA GESTIONE OPERATIVA DELLA SOCIETA' E DELL'ATTUAZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAL PRESIDENTE E COORDINA I RESPONSABILI DELLE AREE OPERATIVE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO', CON PROPRIE DELIBERE, DETERMINARE ULTERIORI SPECIFICI POTERI, ANCHE DI RAPPRESENTANZA, DEL DIRETTORE GENERALE.
IL DIRETTORE GENERALE E' TENUTO A PRESENTARE OGNI SEI MESI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED ALL'ASSEMBLEA UNA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETA', INDICANDO EVENTUALI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E/O ORGANIZZATIVE DA APPORTARE PER LA OTTIMALE OPERATIVITA' DEI SERVIZI GESTITI DALLA SOCIETA' E SULLE REFLUENZE CHE TALI INNOVAZIONI POSSANO AVERE SULLA DOTAZIONE DI PERSONALE DELLA STESSA.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' TENUTO AD ASSUMERE LE PROPRIE DETERMINAZIONI SULLA RELAZIONE PRESENTATA DAL DIRETTORE GENERALE ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SCEGLIE IL DIRETTORE GENERALE ANCHE SECONDO LE MODALITA' ED I CRITERI STABILITI DAL PROPRIO "REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE" OVVERO RICORRENDO A LIBERI PROFESSIONISTI"
LA SOCIETA' CON VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA AI ROGITI DEL NOTAIO FRANCESCO DI NATALE DA TRAPANI, HA DELIBERATO L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLA SEGUENTE NORMATIVA;
- ART. 4, COMMA 4, DEL D.L. 06 LUGLIO 2012 N.95, CONVERTITO IN LEGGE 07 AGOSTO 2012 N.135 E S.M.I.;
- D.P.R. 30 NOVEMBRE 2012 N.251 E S.M.I.
- ART.4, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2011, N.7 E S.M.I.;
- ART.84 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267 E S.M.I.;
- COMMA 5 BIS, ART.23 BIS DEL DECRETO-LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N.201, CONVERTITO DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214;
- D.M. 20 LUGLIO 2012 N.140.
DI CONSEGUENZA SONO STATI MODIFICATI I SEGUENTI ARTICOLI DELLO STATUTO SOCIALE;
L'ART.12 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.12
(PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA)

L'ASSEMBLEA E' PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE/AMMINISTRATORE UNICO O, IN CASO DI ASSENZA DA ALTRO SOGGETTO DESIGNATO A MAGGIORANZA DALL'ASSEMBLEA.
IL PRESIDENTE/AMMINISTRATORE UNICO E' ASSISTITO DA UN SEGRETARIO CHE EGLI STESSO PROVVEDE A NOMINARE.";
L'ART.14 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.14
(ORGANO AMMINISTRATIVO)
14.1 NOMINA E COMPOSIZIONE. LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DA UN AMMINISTRATORE UNICO. NEL CASO IN CUI SIA AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO E' COMPOSTO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, DEL D.L. 06 LUGLIO 2012 N.95, CONVERTITO IN LEGGE 07 AGOSTO 2012 N.135 E S.M.I., DA UN NUMERO DI TRE CONSIGLIERI. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DURANO IN CARICA TRE ESERCIZI E SONO RIELEGGIBILI. GLI STESSI DEVONO COMUNQUE ESSERE IN POSSESSO DI ADEGUATA ESPERIENZA GESTIONALE E/O PROFESSIONALE E/O DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA E/O IMPRENDITORIALE DA DOCUMENTARE ATTRAVERSO APPOSITO CURRICULUM. NON POSSONO ESSERE NOMINATI GLI AMMINISTRATORI IN CARICA DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI ED I LORO PARENTI ENTRO IL QUARTO GRADO E GLI AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL D.P.R. 30 NOVEMBRE 2012 N.251 E S.M.I., NEI LIMITI DI DECORRENZA PREVISTI DAL D.P.R. APPENA CITATO, E' NOMINATO SECONDO MODALITA' TALI DA GARANTIRE CHE IL GENERE MENO RAPPRESENTATO OTTENGA ALMENO UN TERZO DEI COMPONENTI.
IN CASO DI SOSTITUZIONE, PER QUALUNQUE CAUSA, DI UNO O PIU' DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN CORSO DI MANDATO, I NUOVI AMMINISTRATORI DOVRANNO ESSERE NOMINATI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI CUI AL CAPOVERSO CHE PRECEDE.
ESSI DECADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO DELLA LORO CARICA. SE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO VIENE A MANCARE LA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI, L'INTERO CONSIGLIO SI INTENDE DECADUTO.
IN OGNI IPOTESI DI CESSAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SI APPLICA IL DISPOSTO DELL'ART. 2386, COMMA 5, COD. CIV.
IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, GLI AMMINISTRATORI DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALITA':
REQUISITI DI ONORABILITA':
NON TROVARSI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' O DECADENZA PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV;
NON ESSERE, STATI SOTTOPOSTI A MISURE DI PREVENZIONE DISPOSTE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N. 1423 O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, SALVO GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE;
NON ESSERE STATI CONDANNATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, SALVI GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE:
ALLA RECLUSIONE PER UNO DEI DELITTI PREVISTI NEL TITOLO XI DEL LIBRO V DEL CODICE CIVILE E NEL REGIO DECRETO DEL 16 MARZO 1942, N. 267;
ALLA RECLUSIONE PER UN TEMPO NON INFERIORE AD UN ANNO PER UN DELITTO CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CONTRO LA FEDE PUBBLICA, CONTRO IL PATRIMONIO, CONTRO L'ORDINE PUBBLICO, CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA, OVVERO PER UN DELITTO NON COLPOSO.
REQUISITI DI PROFESSIONALITA', A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:
AVER SVOLTO ATTIVITA' DI AMMINISTRAZIONE O CONTROLLO, OVVERO COMPITI DIRETTIVI PRESSO IMPRESE;
AVER SVOLTO ATTIVITA' PROFESSIONALE IN MATERIA ATTINENTE O, COMUNQUE, FUNZIONALE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA';
AVER SVOLTO ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO IN MATERIE TECNICO - GESTIONALI, GIURIDICHE OD ECONOMICHE;
AVER SVOLTO FUNZIONI DIRIGENZIALI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVENTI ATTINENZA CON IL SETTORE IN CUI OPERA LA SOCIETA', OVVERO PRESSO ENTI PUBBLICI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE NON HANNO ATTINENZA CON I PREDETTI SETTORI PURCHE' LE FUNZIONI COMPORTINO LA GESTIONE DI RISORSE ECONOMICHE - FINANZIARIE.
14.2 COMPENSI. I COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO FISSATI DALL'ASSEMBLEA AL LIMITE MASSIMO PREVISTO DAL COMMA 2, ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2011, N.7 E S.M.I., OLTRE AL RIMBORSO DELLE SPESE A PIE' DI LISTA SOSTENUTE IN RELAZIONE ALLA CARICA.
14.3 INCARICHI. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON POSSONO PRESTARE ATTIVITA' PROFESSIONALE IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.P.A., SE NON A TITOLO GRATUITO E SALVO IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE ED APPOSITAMENTE DOCUMENTATE, DI CUI ALL'ART.84 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267 E S.M.I.";

L'ART.16 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.16
(POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO)
LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO CHE COMPIE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSITA' DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.2381 DEL C.C. PUO' DELEGARE PROPRIE ATTRIBUZIONI AD UNO DEI SUOI COMPONENTI, AL QUALE DEVE RICONOSCERE COMPENSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2389 C.C., NEI LIMITI DI CUI AL COMMA 5 BIS, ART.23 BIS DEL DECRETO-LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214.
I DELEGATI ASSUMONO LA VESTE DI AMMINISTRATORI DELEGATI, PREVIA DETERMINAZIONE DEI LIMITI DELLA DELEGA LORO CONFERITA.
SONO, INOLTRE, ATTRIBUITE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO LE SEGUENTI COMPETENZE:
LA DELIBERA DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTICOLI 2505 E 2505-BIS COD.CIV.;
LE DELIBERE DI COSTITUZIONE DI PATRIMONI SEPARATI;
L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
L'INDICAZIONE DI QUALI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;
L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE;
LE PROCEDURE DI COMUNICAZIONE AI SOCI PER LA COLLOCAZIONE TRA DI ESSI DELLE AZIONI NOMINATIVAMENTE INTESTATE AI SOCI COSTITUITI IN FORMA SOCIETARIA IN CAPO AI QUALI SIANO VENUTI MENO I REQUISITI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO O, IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE, DELLA PROPORZIONALE RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE;
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE UN SEGRETARIO, ANCHE FUORI DAI SUOI COMPONENTI, DETERMINANDO LA DURATA DELL'INCARICO E L'EVENTUALE COMPENSO, NONCHE', UNO O PIU' PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DETERMINANDONE POTERI ED EMOLUMENTI.";
L'ART.17 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.17
(CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE)
LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' FATTA DAL PRESIDENTE ED, IN CASO DI SUA ASSENZA OD IMPEDIMENTO DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ED IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO ANCHE DI QUEST'ULTIMO DAL CONSIGLIERE PIU' ANZIANO IN CARICA CON FAX, E-MAIL O TELEGRAMMA SPEDITI ALMENO 5 GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER LA RIUNIONE O ALMENO 48 (QUARANTOTTO) ORE PRIMA IN CASO DI URGENZA, OVVERO PER POSTA PRIORITARIA O RACCOMANDATA SPEDITA ALMENO 10 GIORNI PRIMA DI QUELLO FISSATO PER LA RIUNIONE. IN CASO DI CONVOCAZIONE PER FAX ED E-MAIL, DOVRA' ESSERE ACCERTATA LA RICEZIONE DEL MESSAGGIO ATTRAVERSO RAPPORTO DI CONFERMA. LE CONVOCAZIONI SI FARANNO AGLI INDIRIZZI DICHIARATI DAI CONSIGLIERI AL PRESIDENTE AL MOMENTO DELL'ACCETTAZIONE DELLA CARICA, O, SE MODIFICATI, A QUELLI SUCCESSIVAMENTE INDICATI PER ISCRITTO.
LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO POTRANNO EFFETTUARSI ANCHE UTILIZZANDO TELECONFERENZE O SISTEMI TELEMATICI. IL CONSIGLIO E', COMUNQUE, VALIDAMENTE COSTITUITO ANCHE NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE FORMALITA' SUDDETTE PURCHE' SIA RAPPRESENTATO L'INTERO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, L'INTERO COLLEGIO SINDACALE E NESSUNO SI OPPONGA ALLA TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI.
ALMENO OGNI CENTOVENTI GIORNI DOVRA' COMUNQUE ESSERE CONVOCATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER UNA RELAZIONE PERIODICA SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI.
LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO PRESIEDUTE DAL PRESIDENTE O, IN SUA ASSENZA, DAL CONSIGLIERE PIU' ANZIANO IN CARICA TRA PIU' CONSIGLIERI DI UGUALE ANZIANITA' DI CARICA PREVALE QUELLE PIU' ANZIANO D'ETA'. PER LA VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' NECESSARIA LA PRESENZA DELLA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI IN CARICA. LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO VALIDAMENTE ASSUNTE CON LA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI VOTI DEI PRESENTI:
I) PER LE DELIBERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISTO, L'ALIENAZIONE O LA PERMUTA DI BENI IMMOBILI; II) LE ASSUNZIONI DI PARTECIPAZIONI OD INTERESSENZE; III) LE DELEGHE DI SPECIFICHE ATTRIBUZIONI RIGUARDANTI POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE AD UNO O PIU' CONSIGLIERI E/O ALTRI NON CONSIGLIERI, E' NECESSARIA LA PRESENZA ED IL VOTO FAVOREVOLE DI TUTTI I CONSIGLIERI IN CARICA, NEL CASO IN CUI IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SIA COMPOSTO DA TRE MEMBRI.";
L'ART.19 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART.19
(COLLEGIO SINDACALE)
IL COLLEGIO SINDACALE E' COMPOSTO DA TRE SINDACI EFFETTIVI E DA DUE SUPPLENTI.

IL COLLEGIO SINDACALE, AI SENSI DEL D.P.R. 30 NOVEMBRE 2012 N.251 E S.M.I., NEI LIMITI DI DECORRENZA PREVISTI DALLO STESSO D.P.R. APPENA CITATO, E' NOMINATO, TANTO CON RIFERIMENTO AI SINDACI EFFETTIVI QUANTO CON RIFERIMENTO AI SINDACI SUPPLENTI, SECONDO MODALITA' TALI DA GARANTIRE CHE IL GENERE MENO RAPPRESENTATO OTTENGA ALMENO UN TERZO DEI COMPONENTI.
IN CASO DI SOSTITUZIONE, PER QUALUNQUE CAUSA, DI UNO O PIU' DEI SINDACI EFFETTIVI, IN CORSO DI MANDATO, SUBENTRANO I SINDACI SUPPLENTI NELL'ORDINE ATTO A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA STESSA QUOTA.
I SINDACI DURANO IN CARICA TRE ESERCIZI E' SONO RIELEGGIBILI.
ESSI SCADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO AL TERZO ESERCIZIO DELLA CARICA.
L'ASSEMBLEA CHE NOMINA I SINDACI ED IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DETERMINA IL COMPENSO LORO SPETTANTE NEL RISPETTO DELLA TABELLA C, ALLEGATA AL D.M. 20 LUGLIO 2012, N. 140 E S.M.I..
TUTTI I SINDACI SONO NOMINATI TRA GLI ISCRITTI NELL'ALBO SPECIALE DEI REVISORI CONTABILI TENUTO DAL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (DUE MEMBRI EFFETTIVI, TRA CUI IL PRESIDENTE, ED UN SUPPLENTE SONO NOMINATI DAL SOCIO DI MAGGIORANZA AI SENSI DELL'ART. 2449 C.C.).
IL CONTROLLO CONTABILE SULLA SOCIETA' E' ESERCITATO DAL COLLEGIO SINDACALE, RICORRENDO I PRESUPPOSTI DI CUI ALL'ART. 2409 BIS, ULT. COMMA, COD. CIV.
OVE LA SOCIETA' NON RIVESTA LE CARATTERISTICHE DI CUI ALLA NORMA MENZIONATA AL PRECEDENTE COMMA, IL CONTROLLO CONTABILE SARA' AFFIDATO CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA, SENTITO IL COLLEGIO SINDACALE, DI TRIENNIO IN TRIENNIO, AD UNA SOCIETA' DI REVISIONE AVENTE LE CARATTERISTICHE DI CUI ALL'ART. 2409 BIS, COMMA 2, COD. CIV.
I SINDACI DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI DI ONORABILITA':
NON TROVARSI IN UNA DELLE CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' O DECADENZA PREVISTE DALL'ART. 2382 COD. CIV;
NON ESSERE STATI SOTTOPOSTI A MISURE DI PREVENZIONE DISPOSTE DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1956, N.1423 O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, SALVO GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE;
NON ESSERE STATI CONDANNATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, SALVO GLI EFFETTI DELLA RIABILITAZIONE:
ALLA RECLUSIONE PER UNO DEI DELITTI PREVISTI NEL TITOLO XI DEL LIBRO V DEL CODICE CIVILE E NEL REGIO DECRETO DEL 16 MARZO 1942, N. 267;
ALLA RECLUSIONE PER UN TEMPO NON INFERIORE AD UN ANNO PER UN DELITTO CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CONTRO LA FEDE PUBBLICA, CONTRO IL PATRIMONIO, CONTRO L'ORDINE PUBBLICO, CONTRO L'ECONOMIA PUBBLICA OVVERO PER UN DELITTO NON COLPOSO.";
L'ART.20 DELLO STATUTO SOCIALE NEL SEGUENTE NUOVO TESTO:
"ART. 20
(BILANCIO)
L'ESERCIZIO SOCIALE INIZIA IL 1? GENNAIO E SI CHIUDE IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO. ALLA FINE DI OGNI ESERCIZIO L'ORGANO AMMINISTRATIVO PROVVEDE, IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, ALLA FORMAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELLA SOCIETA'.
E' STATO DELIBERATO DI APPROVARE LE MODIFICHE E LE INTEGRAZIONI DELLO STATUTO SOCIALE RIGUARDANTI LA MODIFICA DEGLI ARTICOLI 1 - 4 - 6 - 14 - 23 E L'AGGIUNTA DELL'ART.23 TER E PRECISAMENTE:
"ART.1 (COSTITUZIONE)
E' COSTITUITA UNA SOCIETA' PER AZIONI A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA LOCALE AI SENSI DELL'ART. 22 LETT. E) DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 E DELL'ART. 4, COMMA 6 DEL DECRETO LEGGE 31 GENNAIO 1995, N. 26, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 29 MARZO 1995, N. 95 NONCHE' DEL D.LGS 468/97, DENOMINATA "TRAPANI SERVIZI S.P.A."
"ART. 6 (DIRITTI SULLE AZIONI - PRELAZIONE)
1. LE AZIONI SONO, NOMINATIVE ED INDIVISIBILI. OGNI AZIONE DA DIRITTO AD UN SOLO VOTO.
2. IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE E' POSSIBILE EMETTERE AZIONI AVENTI DIRITTI DIVERSI DA QUELLI DELLE AZIONI GIA' EMESSE. ALL'ATTO DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON CONFERIMENTI IN DENARO, I SOCI HANNO IL DIRITTO D'OPZIONE IN PROPORZIONE AL NUMERO DELLE AZIONI POSSEDUTE.
3. L'OFFERTA DI OPZIONE DEVE ESSERE DEPOSITATA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE, A NORMA DELL'ART. 2441 SECONDO COMMA C.C.. CONTESTUALMENTE L'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLA SOCIETA' INVIA A CIASCUN SOCIO UN AVVISO A MEZZO RACCOMANDATA A.R. O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CON L'INVITO AD ESERCITARE IL PROPRIO DIRITTO DI OPZIONE. I SOCI HANNO DIRITTO A NON MENO DI TRENTA GIORNI A FAR TEMPO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA PER ESERCITARE I LORO DIRITTI DI OPZIONE.
I SOCI CHE ESERCITANO IL LORO DIRITTO DI OPZIONE HANNO ANCHE IL DIRITTO, A

CONDIZIONE CHE NE FACCIANO RICHIESTA CONTESTUALMENTE ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE, DI SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLE AZIONI RISPETTIVAMENTE DETENUTE, LE AZIONI RIMASTE INOPTATE, A TERMINI E SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLA LEGGE E DALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE HA AUTORIZZATO L'AUMENTO DI CAPITALE. OVE GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' LO RICHIEDANO, I DIRITTI DI OPZIONE POSSONO VENIRE ESCLUSI O LIMITATI DALLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE AUTORIZZA L'AUMENTO DI CAPITALE.
4. IL DIRITTO DI OPZIONE NON SPETTA PER LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE CHE, A TERMINI DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE HA AUTORIZZATO L'AUMENTO DI CAPITALE, DEVONO ESSERE PAGATE CON CONFERIMENTO IN NATURA.
5. LE AZIONI POSSONO ESSERE INTESTATE SOLTANTO A PERSONE GIURIDICHE SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE.
6. QUALORA UN SOCIO INTENDA CEDERE A TERZI, IN TUTTO O IN PARTE, A QUALSIASI TITOLO, ANCHE GRATUITO E DI LIBERALITA', LE PROPRIE AZIONI, OVVERO I DIRITTI DI OPZIONE DELLE EMITTENTI AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, DOVRA' PREVIAMENTE, CON RACCOMANDATA A.R. O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, INFORMARE L'ORGANO AMMINISTRATIVO, SPECIFICANDO NELLA COMUNICAZIONE IL NOME DEL TERZO O DEI TERZI DISPOSTI ALL'ACQUISTO E LE CONDIZIONI DI VENDITA.
7. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PROVVEDERA' A DARNE COMUNICAZIONE A TUTTI I SOCI ENTRO 45 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA OFFERTA MEDIANTE APPOSITO ANNUNZIO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA O, IN ALTERNATIVA, MEDIANTE INVIO DI RACCOMANDATA A.R. O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA.
8. I SOCI CHE INTENDONO ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE, DEBBONO MANIFESTARE, A MEZZO LETTERA RACCOMANDATA A.R. O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA INDIRIZZATA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, LA PROPRIA INCONDIZIONATA VOLONTA' AD ACQUISTARE LE AZIONI O I DIRITTI DI OPZIONE OFFERTI, ENTRO 20 GIORNI DAL RICEVIMENTO O DALLA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI CUI AL COMMA PRECEDENTE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, ENTRO 10 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA SUDDETTA COMUNICAZIONE, PROVVEDERA' A SUA VOLTA A DARE COMUNICAZIONE ALL'OFFERENTE E A TUTTI I SOCI A MEZZO RACCOMANDATA A.R. O POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, DELLE PROPOSTE DI ACQUISTO PERVENUTE, ASSISTITE DA DIRITTO DI PRELAZIONE.
9. LA PRELAZIONE DOVRA' ESSERE ESERCITATA, IN PROPORZIONE ALLE AZIONI POSSEDUTE, SU TUTTE LE AZIONI O DIRITTI DI OPZIONE OFFERTI. QUALORA LA PRELAZIONE VENGA ESERCITATA DA PIU' SOCI, L'INSIEME DI TUTTE LE AZIONI O DEI DIRITTI DI OPZIONE OFFERTI VERRANNO ATTRIBUITI AD ESSI IN PROPORZIONE ALLA RISPETTIVA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DELLA SOCIETA'.
10. NEL CASO IN CUI IL CORRISPETTIVO INDICATO PER LA CESSIONE SIA CONSIDERATO ECCESSIVO DA PARTE DI CHI INTENDE ESERCITARE LA PRELAZIONE, IL CORRISPETTIVO STESSO SARA' DETERMINATO D'ACCORDO TRA LE PARTI, OPPURE RICORRENDO AL GIUDIZIO DEL COLLEGIO ARBITRALE PREVISTO DALL'ART. 33 DEL PRESENTE STATUTO E LA CUI DECISIONE DOVRA' ESSERE PRONUNZIATA ENTRO IL TERMINE DI CUI AL QUARTO COMMA DELLO STESSO ARTICOLO, CHE DECIDERA' BASANDOSI SUI SEGUENTI CRITERI:
A) DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AZIONE IN BASE AL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO ESPRESSO NELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO;
B) TALE VALORE DOVRA' ESSERE INCREMENTATO DELLA MEDIA DEGLI UTILI NETTI DEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI;
C) RIGUARDO L'AVVIAMENTO, QUESTO SARA' DETERMINATO SECONDO I CRITERI ADOTTATI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE;
D) IL COLLEGIO ARBITRALE INOLTRE FISSERA' LE MODALITA' CON CUI LA PARTE CESSIONARIA DOVRA' VERSARE IL PREZZO.
11. QUALORA NESSUN SOCIO ESERCITI NEI TERMINI E CON LE PROCEDURE DI CUI AI PRECEDENTI COMMI IL DIRITTO DI PRELAZIONE, LE AZIONI E I DIRITTI DI OPZIONE SARANNO LIBERAMENTE TRASFERIBILI, PURCHE' A CONDIZIONI NON INFERIORI A QUELLE INDICATE NELL'OFFERTA, FATTO SALVO QUANTO DISPOSTO AL SUCCESSIVO COMMA ED ALL'ART. 11 DEL PRESENTE STATUTO.
12. L'EFFICACIA DEI TRASFERIMENTI DELLE AZIONI E DEI DIRITTI DI OPZIONE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' E' SUBORDINATA ALL'ACCERTAMENTO, DA PARTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CHE IL TRASFERIMENTO STESSO NON FACCIA VENIRE MENO LA TITOLARITA', PER IL COMUNE DI TRAPANI, E COMUNQUE PER LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA LOCALE, DELLA MAGGIORANZA DELLE AZIONI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 6 DEL PRESENTE STATUTO.
13. QUANTO DISPOSTO PER LA CESSIONE DELLE AZIONI E' APPLICABILE ANCHE ALLA CESSIONE DEI DIRITTI DI OPZIONE."
"ART. 14 (ORGANO AMMINISTRATIVO)
14.1 NOMINA E COMPOSIZIONE
LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA "DI NORMA" DA UN AMMINISTRATORE UNICO. L'ASSEMBLEA DEI SOCI CON DELIBERA MOTIVATA CON RIGUARDO A SPECIFICHE RAGIONI DI ADEGUADEZZA ORGANIZZATIVA E TENENDO CONTO DELLE ESIGENZE DI CONTENIMENTO DEI COSTI PUO' DISPORRE CHE LA SOCIETA' SIA AMMINISTRATA DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPOSTO DI TRE O CINQUE MEMBRI, OVVERO CHE SIA ADOTTATO UNO DEI SISTEMI ALTERNATIVI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO PREVISTI DAI PARAGRAFI 5 E 6 DELLA SEZIONE VI-BIS DEL CAPO V DEL TITOLO V DEL LIBRO V DEL CODICE CIVILE. LA DELIBERA E' TRASMESSA ALLA SEZIONE DELLA CORTE DEI CONTI COMPETENTE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 4, D.LGS 175/2016 E ALLA STRUTTURA DI CUI ALL'ART. 15 DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO. NELLA SCELTA DEGLI AMMINISTRATORI E' OBBLIGATORIO ASSICURARE IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI EQUILIBRIO DI GENERE ALMENO NELLA MISURA DI UN TERZO, DA COMPUTARE SUL NUMERO COMPLESSIVO DELLE DESIGNAZIONI O NOMINE EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO.
NEL CASO VENGA NOMINATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
- POTRANNO ESSERE CONFERITE DELEGHE AD UN SOLO CONSIGLIERE, SALVA L'ATTRIBUZIONE DI DELEGHE AL PRESIDENTE OVE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DALL'ASSEMBLEA;
- E' ESCLUSA LA CARICA DI VICE PRESIDENTE SALVO CHE LA SUA NOMINA AVVENGA SOLO PER IL CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE E SENZA RICONOSCIMENTO DI COMPENSI AGGIUNTIVI.
E' VIETATO CORRISPONDERE GETTONI DI PRESENZA O PREMI DI RISULTATO DELIBERATI DOPO LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'.
E' VIETATO CORRISPONDERE TRATTAMENTI DI FINE MANDATO, AI COMPONENTI DEGLI ORGANO SOCIALI.
E' VIETATO ISTITUIRE ORGANI DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DALLE NORME GENERALI IN TEMA DI SOCIETA'.
GLI STESSI DEVONO COMUNQUE ESSERE IN POSSESSO DI ADEGUATA ESPERIENZA GESTIONALE E/O PROFESSIONALE E/O DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA E/O IMPRENDITORIALE DA DOCUMENTARE ATTRAVERSO APPOSITO CURRICULUM. NON POSSONO ESSERE NOMINATI GLI AMMINISTRATORI IN CARICA DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI ED I LORO PARENTI ENTRO IL QUARTO GRADO E GLI AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO.
GLI AMMINISTRATORI NON POSSONO ESSERE DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CONTROLLANTI O VIGILANTI.
IN CASO DI SOSTITUZIONE, PER QUALUNQUE CAUSA, DI UNO O PIU' DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN CORSO DI MANDATO, I NUOVI AMMINISTRATORI DOVRANNO ESSERE NOMINATI NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI CUI AL CAPOVERSO CHE PRECEDE.
ESSI DECADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO DELLA LORO CARICA. SE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO VIENE A MANCARE LA MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI, L'INTERO CONSIGLIO SI INTENDE DECADUTO.
IN OGNI IPOTESI DI CESSAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SI APPLICA IL DISPOSTO DELL'ART. 2386, COMMA 5, COD. CIV.
IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, GLI AMMINISTRATORI DEVONO POSSEDERE I REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALITA' ED AUTONOMIA PREVISTI DALL'ART.11 COMMA 1 DEL D.LGS 175/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E NON POSSONO ESSERE DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CONTROLLANTI O VIGILANTI.
14.2 - COMPENSI
I COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO FISSATI AL LIMITE MASSIMO PREVISTO DALL'ART.11 COMMI 6 E SEGUENTI D.LGS N.175 DEL 19 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI OLTRE AL RIMBORSO DELLE SPESE A PIE' DI LISTA SOSTENUTE IN RELAZIONE ALLA CARICA.
14.3 - INCARICHI
I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON POSSONO PRESTARE ATTIVITA' PROFESSIONALE IN FAVORE DELLA SOCIETA' TRAPANI SERVIZI S.P.A., SE NON A TITOLO GRATUITO E SALVO IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE ED APPOSITAMENTE DOCUMENTATE, DI CUI ALL'ART.84 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267.
14.4 - DURATA DEGLI AMMINISTRATORI
GLI AMMINISTRATORI DURANO IN CARICA DA UN MINIMO DI UN ESERCIZIO AL MASSIMO DI TRE ESERCIZI, SCADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO DELLA LORO CARICA E SONO RIELEGGIBILI E REVOCABILI DALL'ASSEMBLEA IN QUALUNQUE TEMPO, SALVO IL DIRITTO AL RISARCIMENTO DEL DANNO, SE LA REVOCA AVVIENE SENZA GIUSTA CAUSA."
"ART. 23 (CONTROLLO ANALOGO)
1. L'ENTE PUBBLICO SOCIO, IN CONFORMITA' ALL'ART. 5, COMMA 5, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50, AGLI ARTT. 2, COMMA 1, E 16 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, ESERCITA SULLA SOCIETA' E SUI SERVIZI PUBBLICI AD ESSA AFFIDATI UN CONTROLLO ANALOGO A QUELLO SVOLTO SUI PROPRI SERVIZI.
2. A TAL FINE, SE LA SOCIETA' HA UN SOLO ENTE PUBBLICO SOCIO ESSO E' TITOLARE DI SPECIFICI POTERI DI ISPEZIONE E SUPERVISIONE CHE ESERCITA, SECONDO MODALITA' SPECIFICATE NEGLI ATTI NEGOZIALI CHE DISCIPLINANO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI, ATTRAVERSO UN RESPONSABILE INDIVIDUATO AL SUO INTERNO PER CIASCUN SERVIZIO AFFIDATO. IL SOCIO AFFIDANTE HA DIRITTO DI ESERCITARE CONTROLLI DIRETTI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO AFFIDATO; INOLTRE, HA DIRITTO DI ESERCITARE SUL BILANCIO

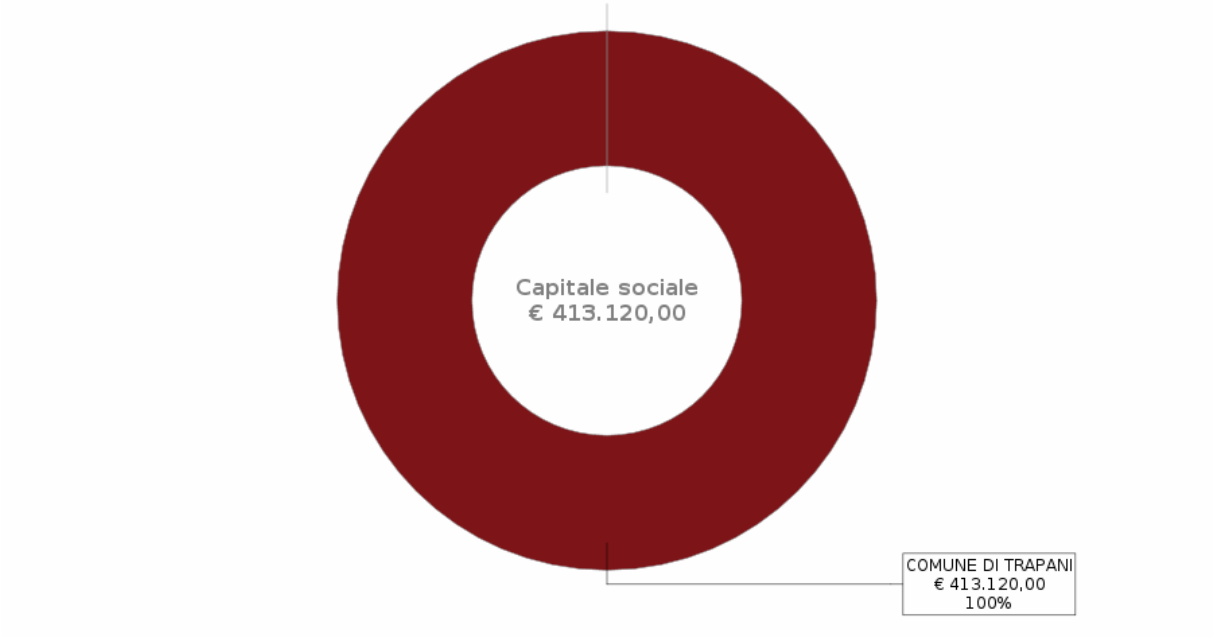
SOCIETARIO, OLTRE AL POTERE ED AI DIRITTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPAGINE SOCIETARIA, VERIFICHE SPECIFICHE PER GLI EFFETTI CHE SULLO STESSO DERIVANO DAL SERVIZIO AFFIDATO IN HOUSE E SULLA COERENZA DELLE SCELTE AZIENDALI DI PROGRAMMAZIONE E TECNICA CON GLI OBBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL SERVIZIO AFFIDATO; ESSO, ANCORA, ATTRAVERSO IL PROPRIO RAPPRESENTANTE LEGALE, PUO' PROPORRE ALLA SOCIETA' SPECIFICHE INIZIATIVE PER LA MIGLIORE ATTUAZIONE DEL SERVIZIO AFFIDATO E QUESTA DOVRA' COMUNICARE SENZA INDUGIO AL SOCIO LE DELIBERAZIONI ASSUNTE SULLE PREDETTE PROPOSTE.
3. QUALORA GLI ENTI PUBBLICI SOCI SIANO PIU' D'UNO, ESSI ESERCITANO SULLA SOCIETA' E SUI SERVIZI PUBBLICI AD ESSA AFFIDATI IL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO. A TAL FINE, LE MODALITA' DI CONTROLLO, ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI, NEI CONFRONTI DELLA PRESENTE SOCIETA' DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI SONO DISCIPLINATE IN APPOSITI PATTI PARASOCIALI O IN APPOSITO ACCORDO DI DIRITTO PUBBLICO CONCLUSO TRA I PREDETTI ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DOVE SI PREVEDERA' LA COSTITUZIONE DI UN COORDINAMENTO SOCI TRA GLI ENTI STESSI. L'ESERCIZIO DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI DI UN CONTROLLO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' ANALOGO A QUELLO ESERCITATO SUI PROPRI SERVIZI VIENE EFFETTUATO ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO SOCI DISCIPLINATO DAI SOPRA MENZIONATI PATTI O ACCORDO. LE DELIBERAZIONI DEL COORDINAMENTO SOCI COSTITUISCONO ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO E DEVONO ESSERE RECEPITE, PER QUANTO DI RISPETTIVA COMPETENZA, DAGLI ORGANI DELLA SOCIETA'. GLI ENTI PUBBLICI SOCI ESERCITANO MEDIANTE IL COORDINAMENTO SOCI ANCHE GLI EVENTUALI ULTERIORI POTERI DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 147 QUATER DEL D.LGS. N. 267/2000. IN PARTICOLARE, DETTI PATTI O ACCORDO DEVONO ESSERE REDATTI E SOTTOSCRITTI IN MODO TALE CHE GLI ORGANI DELLA SOCIETA' SIANO COMPOSTI DA RAPPRESENTANTI DI TUTTI GLI ENTI PUBBLICI SOCI, OVVERO DA SOGGETTI CHE POSSANO RAPPRESENTARE TUTTI GLI ENTI PUBBLICI SOCI; CHE TUTTI GLI ENTI PUBBLICI SOCI SIANO IN GRADO DI ESERCITARE CONGIUNTAMENTE UN'INFLUENZA DETERMINANTE SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI E SULLE DECISIONI SIGNIFICATIVE DELLA SOCIETA'; E CHE LA SOCIETA' NON PERSEGUA INTERESSI CONTRARI A QUELLI DI TUTTI GLI ENTI PUBBLICI SOCI.
4. AL FINE DELL'ESERCIZIO DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI SOCI DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO, DI CUI AI COMMI PRECEDENTI, IL COORDINAMENTO SOCI PROCEDE ALLA DISAMINA PREVENTIVA DELLE DELIBERAZIONI DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI, IN MODO DA POTER ESERCITARE, NEI MODI PREVISTI NEI SOPRA MENZIONATI PATTI O ACCORDO, IL CONTROLLO CONGIUNTO SULLE DELIBERAZIONI MEDESIME. OLTRE ALLE PREDETTE DELIBERAZIONI, ASSEMBLEARI, IL COORDINAMENTO SOCI PROCEDE ALLA DISAMINA PREVENTIVA DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO INDIVIDUATI DAI SOPRA MENZIONATI PATTI O ACCORDO. AL FINE DI CONSENTIRE AL COORDINAMENTO SOCI DI SVOLGERE IL SUO RUOLO, LA SOCIETA' DOVRA' COMUNICARE SENZA INDUGIO AL COORDINAMENTO SOCI I PROGETTI DELLE DELIBERE E DEGLI ATTI DI CUI AL PRECEDENTE COMMA, CORREDATI DI OGNI DOCUMENTO OPPORTUNO PER LA LORO DISAMINA. IL COORDINAMENTO SOCI HA DIRITTO DI OPPORRE NEL TERMINE DI QUATTRO GIORNI DALLA COMUNICAZIONE IL PROPRIO VETO, ADEGUATAMENTE MOTIVATO, SULLE DELIBERAZIONI ASSUNTE DALLA SOCIETA' IN DIFFORMITA' AL CONTENUTO DELLE PROPOSTE DALLO STESSO AVANZATE. LA SOCIETA' HA L'OBBLIGO DI NON DARE ATTUAZIONE A QUANTO DELIBERATO DURANTE IL DECORSO DEL TERMINE ENTRO IL QUALE IL SOCIO AFFIDANTE PUO' ESERCITARE IL PROPRIO DIRITTO DI VETO. IL COORDINAMENTO SOCI HA ALTRESI' ACCESSO AGLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AFFIDATI DAI SOCI."
"ART. 23 TER (FATTURATO)
1. OLTRE L'OTTANTA PER CENTO DEL FATTURATO DELLA SOCIETA' DEVE ESSERE EFFETTUATO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DALL'ENTE PUBBLICO O DAGLI ENTI PUBBLICI SOCI; LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO AL SUDDETTO LIMITE, CHE PUO' ESSERE RIVOLTA ANCHE A FINALITA' DIVERSE, E' CONSENTITA SOLO A CONDIZIONE CHE LA STESSA PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'."

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	413.120,00
	Sottoscritto:	413.120,00
	Versato:	413.120,00
	Conferimenti in denaro	

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 07/07/2026



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
COMUNE DI TRAPANI 80003210814	8.000	413.120,00	100 %	proprieta'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 07/07/2026

pratica con atto del 30/06/2026

Data deposito: 07/07/2026

Data protocollo: 07/07/2026

Numero protocollo: TP-2026-31272

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 413.120,00 Euro

L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie

Proprieta'

COMUNE DI TRAPANI

Quota composta da: 8.000 azioni ordinarie

pari a nominali: 413.120,00 Euro

Codice fiscale: 80003210814

Tipo di diritto: proprieta'

SOGGEZZIONE DELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO

5 Amministratori

Amministratore Unico	ACCARDO SALVATORE	Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica

amministratore unico

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico

ACCARDO SALVATORE

Rappresentante dell'impresa
Nato a ERICE (TP) il 31/10/1976
Codice fiscale: CCRSVT76R31D423N

domicilio

MISILISCEMI (TP)
STRADA GUARRATO 24 CAP 91031 FRAZIONE GUARRATO
Indirizzo di posta elettronica certificata: salvatore.accardo@ordineingegneritrapani.it

carica

amministratore unico
Data atto di nomina: 30/06/2026
Data di prima iscrizione: 06/10/2025
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	COSTADURA CATERINA
Sindaco	GIURLANDA MATTEO
Sindaco	CASANO VINCENZO MARIA
Sindaco Supplente	DE LUCA VINCENZO
Sindaca Supplente	MELIA GIULIANA
Revisore Legale	NOTO LORENZO

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

COSTADURA CATERINA

Nata a ERICE (TP) il 10/03/1965
Codice fiscale: CSTCRN65C50D423I

domicilio

VALDERICE (TP)
VIA STRADA PIATTA 70 CAP 91019

carica
presidente del collegio sindacale
Data atto di nomina: 28/07/2026
Data di prima iscrizione: 10/11/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2028

registro revisori legali
Numero: 100240
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

GIURLANDA MATTEO
Nato a ERICE (TP) il 21/07/1963
Codice fiscale: GRLMTT63L21L331W

domicilio
ERICE (TP)
VIA CAPITANO TILOTTA 50 CAP 91016

carica
sindaco
Data atto di nomina: 28/07/2026
Data iscrizione: 25/08/2026
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2028

registro revisori legali
Numero: 181969
Data: 21/02/2020
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

CASANO VINCENZO MARIA
Nato a MARSALA (TP) il 07/05/1994
Codice fiscale: CSNVCN94E07E974S

domicilio
MARSALA (TP)
VIA MAZARA 229 CAP 91025

carica
sindaco
Data atto di nomina: 28/07/2026
Data iscrizione: 25/08/2026
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2028

registro revisori legali
Numero: 183672
Data: 27/04/2021
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

DE LUCA VINCENZO
Nato a TRAPANI (TP) il 30/12/1963
Codice fiscale: DLCVCN63T30L331P

domicilio
ALCAMO (TP)
VIA PIETRO NOVELLI 55 CAP 91011

carica
sindaco supplente
Data atto di nomina: 28/07/2026
Data iscrizione: 25/08/2026
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2028

registro revisori legali
Numero: 69176
Data: 07/05/1996
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaca Supplente

MELIA GIULIANA

Nata a PALERMO (PA) il 30/09/1986
Codice fiscale: MLEGLN86P70G273S

domicilio
ALCAMO (TP)
VIALE EUROPA 35 CAP 91011

carica
sindaca supplente
Data atto di nomina: 28/07/2026
Data iscrizione: 25/08/2026
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2028

registro revisori legali
Numero: 172188
Data: 02/05/2014
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Revisore Legale

NOTO LORENZO

Nato a ERICE (TP) il 02/08/1965
Codice fiscale: NTOLNZ65M02D423O

domicilio
TRAPANI (TP)
VIA SANTA MARIA DI CAPUA 34 CAP 91100

carica
revisore legale
Data atto di nomina: 20/10/2026
Data iscrizione: 06/11/2026
Durata in carica: 3 esercizi

registro revisori legali
Numero: 100964
Data: 14/08/2026
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	47
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	20/12/2000
Attività prevalente	GESTIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO E BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI GESTIONE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
Albi e registri ambientali	Gestori Ambientali

Attività

inizio attività
(informazione storica)
Data inizio dell'attività dell'impresa: 20/12/2000

attività prevalente esercitata dall'impresa
GESTIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO E BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI GESTIONE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Classificazione ATECO 2025 dell'attività prevalente
Codice: 38.3 - smaltimento dei rifiuti senza recupero
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

attivita' esercitata nella sede legale

GESTIONE DI IMPIANTO DI TRATTAMENTO E BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI URBANI PERICOLOSI. GESTIONE DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

attivita' secondaria esercitata nella sede legale

CUSTODIA E PICCOLA MANUTENZIONE, EDIFICI AREA SCOLASTICA, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE.
DAL 02.01.2001: MANUTENZIONE, CURA, PULIZIA DI EDIFICI, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E O DI USO PUBBLICO.
DAL 22.11.2002: AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI.
DAL 12.05.2021: ATTIVITA DI DISERBO NELLE VIE CITTADINE DEL COMUNE DI TRAPANI
DAL 13/09/2022 :PICCOLI LAVORI EDILI CIMITERIALI

Classificazione ATECO 2025 dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata e riclassificati d'ufficio)

Codice: 38.3 - smaltimento dei rifiuti senza recupero
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.3 - completamento e finitura di edifici
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.91.00 - lavori di muratura
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41.00 - trasporto di merci su strada
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.21.00 - attività di pulizia generale di edifici
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.30.00 - attività di servizi per la cura del paesaggio
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 96.99.99 - tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.
Importanza: secondaria Registro Imprese

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
(codici ottenuti dall'attività dichiarata)

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 43.3 - completamento e finitura di edifici
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 96.09.09 - altre attivita' di servizi per la persona nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.21 - pulizia generale (non specializzata) di edifici
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 43.39.01 - attivita' non specializzate di lavori edili (muratori)
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 81.3 - cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
Importanza: secondaria Registro Imprese

denuncia attività

Denuncia inizio attività o comunicazione
in data 02/01/2001
presentata presso camera di commercio

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2026
(Dati rilevati al 30/06/2026)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	48	46			47
Indipendenti	0	0			0
Totale	48	46			47

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Collaboratori	2	2			2

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2026)

	I trimestre	II trimestre
Tempo Indeterminato	100%	100%

Distribuzione per Orario di lavoro
(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2026)

	I trimestre	II trimestre
Tempo Pieno	98%	100%
Tempo Parziale	2%	0

Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2026)

	I trimestre	II trimestre
Operaio	77%	78%
Impiegato	21%	20%
Quadro	2%	2%

Addetti nel comune di TRAPANI (TP)
Sede e Unità locali: 3-5-6

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	48	46			47
Indipendenti	0	0			0
Totale	48	46			47

Albi e Ruoli

Albo Autotrasportatori

Numero: TP/8603
Provincia: TP
Data: 11/10/2002
Ente: MINISTERO DEI TRASPORTI

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)

Numero iscrizione: PA/000555
Iscritta nella sezione di: PALERMO

Categoria: 1 ordinaria - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili
Data inizio: 16/04/2014
Data scadenza: 28/06/2029
Classe: c - popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti - e relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua: classe f (fino a 1.000 t/a)
Classe: c - popolazione complessivamente servita inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti - e relativamente a spazzamento meccanizzato: classe c

Categoria: 2bis - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, o pericolosi ma in quantita' non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti (dm n.120/2014 art.8,c.1,lett.b)
Data inizio: 30/07/2013
Data scadenza: 31/07/2033
Classe: unica

Categoria: 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Data inizio: 04/03/2015
Data scadenza: 06/05/2030
Classe: c - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 t. e inferiore a 60.000 t.

Categoria: 8 - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
Data inizio: 08/08/2022
Data scadenza: 08/08/2027
Classe: c - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000 t. e inferiore a 60.000 t.

Categoria: 9 - bonifica di siti
Data inizio: 21/03/2013
Data scadenza: 02/10/2028
Classe: d - fino a euro 1.000.000,00

Abilitazioni

requisiti morali e/o tecnico professionali

Codice: Imprese Pulizia Lettera A Pulizia (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 02/01/2001
Data accertamento: 09/01/2001

imprese di pulizia

fasce di classificazione delle imprese di pulizia (dm n. 274/1997 art. 3)
volume d'affari fino ad euro 2.065.828
Data denuncia: 28/04/2006

Licenze

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE
Numero: del 22/11/2002
Tipo: aut. provvisoria

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: COMUNE
Numero: 42314 del 12/05/2021

8 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. TP/3	CONTRADA MONTAGNOLA S.N. TRAPANI (TP) CAP 91100
Unita' Locale n. TP/5	VIA DEL SERRO S.N. TRAPANI (TP) CAP 91100
Unita' Locale n. TP/6	VIA ERICE-MAZARA 19 TRAPANI (TP) CAP 91100

Unita' Locale n. TP/3

Discarica
Data apertura: 01/03/2011

Indirizzo

TRAPANI (TP)
CONTRADA MONTAGNOLA S.N. CAP 91100
frazione CUDDIA DELLA BORRABEA

Attivita' esercitata

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Codice: 38.3 - smaltimento dei rifiuti senza recupero
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. TP/5

Impianto
Data apertura: 01/09/2013

Indirizzo

TRAPANI (TP)
VIA DEL SERRO S.N. CAP 91100
frazione C/DA BELVEDERE

Attivita' esercitata

TRATTAMENTO E BIOSTABILIZZAZIONE RIFIUTI

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Codice: 38.3 - smaltimento dei rifiuti senza recupero
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 38.21 - trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. TP/6

Deposito
Data apertura: 19/10/2015

Indirizzo
TRAPANI (TP)
VIA ERICE-MAZARA 19 CAP 91100

Attivita' esercitata
DEPOSITO AUTOMEZZI RACCOLTA R.S.U.

Classificazione ATECO 2025 dell'attività
Codice: 38.3 - smaltimento dei rifiuti senza recupero
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
Codice: 38.21.09 - trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Importanza: prevalente svolta dall'impresa
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	04/11/2026